



Direzione Manutenzioni  
**COMUNE DI ANCONA**

Sede operativa: Via Trieste, 24 (piano primo) 071 222 4085

Sede Legale ed Amministrativa: Piazza XXIV Maggio 1, 60100 Ancona ☎ 071 - 2221  
fax 071-2222.109

## **ORDINANZA SINDACALE n. 91 del 21.09.2020**

**OGGETTO:** Incendio in zona portuale stabilimento ex Tubimar, Via del Lavoro, provvedimenti conseguenti. **Integrazioni ed aggiornamenti alle ordinanze nn° 86 e 88 del 16/09/2020 e n. 90 del 17/09/2020.**

Prot. Gen. 131565 del 21/09/2020

### **IL SINDACO**

**RICHIAMATE** le proprie precedenti Ordinanze nn. 86 e 88 del 16/09/20 e n. 89 del 17/9/2020, recanti disposizioni per quanto in oggetto;

**PRESO ATTO** delle risultanze della riunione del C.O.C. del 20/09/2020 alla presenza di Protezione Civile Regione Marche, ARPAM e ASUR Area Vasta 2, nonché del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

**CONSIDERATO** che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ha comunicato già dal giorno 17/9 l'avvenuto completamento dello spegnimento dell'incendio e l'avvio delle successive fasi di minuto smassamento dei materiali combustibili;

**FATTE PROPRIE** le indicazioni e le raccomandazioni formulate dai componenti tecnici, ambientali e sanitari nella seduta C.O.C del 20/9/2020, come meglio specificate rispettivamente nei documenti:

- n. 1 ARPAM prot. n. 130689 del 18/09/2020;
- n. 2 ARPAM prot. n.131320 del 21/09/2020;
- n. 3 ASUR prot. n. 131404 del 21/09/2020;
- n. 4 Ambito Territoriale derivato da allegato 1 ARPAM prot. n. 130689; allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO** in sintesi che il rischio inalatorio deve ritenersi definitivamente superato come da espresse dichiarazioni rese in sede di COC del 20/09/2020 dal Direttore Tecnico Scientifico ARPAM dott. Giorgio Catenacci e dal Dirigente della UOC – ISP Ambiente e Salute dell'ASUR- Area Vasta 2 Dott. Andrea Filonzi ed esplicitamente condivise da tutti i tecnici ambientali e sanitari presenti nella predetta seduta;

**PRESO ATTO** altresì che allo stato attuale l'unico ipotetico rischio residuo è quello della possibile ingestione attraverso la catena alimentare per effetto del bioaccumulo di sostanze generate dalla combustione e precipitate al suolo, come esplicitato dai medesimi tecnici ambientali e sanitari nella predetta seduta COC e riportato nei documenti allegati nn.ri 1-2-3;

**PRESO ATTO**, infine, che tale ipotetico rischio residuo, ove fosse sussistente, diviene attuale solo dopo ad alcuni giorni di distanza dall'evento visti i tempi di bioaccumulo, come espressamente indicato dai Tecnici ASUR nella seduta COC del 20/9/2020 e ribadito nel documento ASUR n.3 allegato al presente atto;

### **ORDINA**

#### **a scopo precauzionale e fino a diversa disposizione**

- per quanto riguarda gli alimenti di origine vegetale destinati alla alimentazione umana:

1) di evitare il consumo dei vegetali a foglia larga e delle cucurbitacee (zucca, zucchine, ecc.) prodotti nell'area individuata nell'allegato 4 al presente atto;

2) che i restanti prodotti possono essere consumati solo previo accurato lavaggio in acqua corrente e previa sbucciatura per patate e carote;

Le suddette disposizioni di cui ai suddetti punti 1 e 2 si applicano solo ai prodotti coltivati all'aperto e non a quelli coltivati in serra;

- per quanto riguarda gli alimenti di origine animale:

3) considerati i tempi di bioaccumulo, il divieto del prelievo e/o della commercializzazione di molluschi eduli lamellibranchi provenienti:

. per le vongole dalle zone di pesca 11.5-12.1-12.2 (di cui alla DGR 639 del 3/6/2020 corrispondente al tratto di mare dalla località Torrette di Ancona fino al limite Nord della spiaggia di Mezzavalle;

. per le cozze della Zona "Ancona Nord" (di cui alla DGR 639 del 3/6/2020 corrispondente al tratto di mare dalla spiaggia del Passetto fino alla scogliera del Trave esclusa).

### **RACCOMANDA**

Infine di alimentare gli animali con foraggi e granaglie raccolte prima del 16/9/2020 e di tenere i predetti animali, presenti nell'area urbana individuata nell'allegato 4, all'interno dei ricoveri.

**VISTO** l'articolo 7 della legge 241/90 e s.m.i., ai sensi della quale, per i provvedimenti caratterizzanti da ragioni di celerità del procedimento non viene comunicate agli interessati l'avvio del procedimento;

**VISTO** il dispositivo del comma 4 dell'art. 50 e del comma 2 dell'articolo 54 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 nonché dell'articolo n° 650 del Codice Penale per cui è necessario adottare un provvedimento;

## **DISPONE**

**di trasmettere la presente Ordinanza a:**

Prefettura di Ancona;  
Questura di Ancona;  
Comando Provinciale Carabinieri;  
Comando Provinciale Guardia di Finanza;  
Comando Direzione Marittima - Capitaneria di Porto;  
Comando Provinciale Carabinieri Forestali;  
Comando Provinciale Vigili del Fuoco;  
Comando Compartimento Polizia Ferroviaria;  
Comando Polizia di Frontiera;  
Regione Marche Servizio Protezione Civile;  
Autorità Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;  
Direzione ASUR Area vasta 2;  
Direzione ARPAM marche;  
Direzione Conerobus;  
ANAS Ancona;  
RFI Ancona;  
Provincia di Ancona;  
Autostrade Spa;  
Direzione Anconambiente - Ancona;  
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche;  
Rettorato Università Politecnica delle Marche.

### **Informa che:**

1. La presente Ordinanza Sindacale non è soggetta ad "avviso di avvio di procedimento" ai sensi dell'articolo 7 delle Legge 241 / 1990 in quanto provvedimento urgente riguardante materia di pubblica incolumità.
2. Avverso la presente Ordinanza Sindacale è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. Marche nel termine di 60 giorni dalla notifica dell'Ordinanza ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

**IL SINDACO**  
**F.to Avv. Valeria Mancinelli**

**Scheda pro TRASPARENZA relativa:**

- a Decreto / Ordinanza Sindacale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- a Determina DIRIGENZIALE Prot. IRIDE n. \_\_\_\_\_

**PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).**

(1) IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (integralmente o per estrazione di dati da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell'ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

IL PRESENTE ATTO **VA** PUBBLICATO:

**X** per mera pubblicità sul sito web dell'Ente.

anche ai fini dell'efficacia dell'Atto:

**a) "La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi \* dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, \* di collaborazione o \* di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell' ammontare erogato (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi." (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);**

**b) "Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo **costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario;** (...) "(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);**

**c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli "incarichi" disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: "Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 4. **La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.** " (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)**

**d) La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonche' le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)**

Il Dirigente della Direzione  
Ing. Stefano Capannelli

PUBBLICAZIONE **ALBO PRETORIO** ON LINE ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (*“atti e provvedimenti amministrativi”*)

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).

Il Dirigente della Direzione  
Ing. Stefano Capannelli

(1) IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione

- (1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di “atti e provvedimenti amministrativi”.
- (2) Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimento ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall’art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: “2. Nell’ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all’articolo 2, comma 1, le determinazioni per l’organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all’organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l’esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all’ articolo 9. Rientrano, in particolare, nell’esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l’organizzazione del lavoro nell’ambito degli uffici”.

**OGGETTO DEL PROCEDIMENTO**

**OGGETTO** Sospensione attività didattica delle scuole di ogni ordine e grado e chiusura parchi e strutture sportive all'aperto per la giornata del 16 settembre 2020 per motivi di pubblica incolumità e salute pubblica.

**DICHIARAZIONE DEL  
DIRIGENTE IN MERITO  
ALL'ASSENZA DI  
CONFLITTO DI INTERESSI E  
DI CAUSE DI  
INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Dirigente della DIREZIONE MANUTENZIONI

**DICHIARA**

che nei propri confronti:

- non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 , dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le cause di astensione previste dagli artt. 7 del D.P. R. 62/2013 e 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001

Data

**Il Dirigente**  
Ing. Stefano Capannelli

**IL PRESENTE ATTO VIENE  
PUBBLICATO  
ATTESTANDO:**

Il sottoscritto Dirigente della DIREZIONE MANUTENZIONI

DICHIARA

che il presente Atto è stato redatto in osservanza del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D.Lgs 196/2003, come modificato e integrato da GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679) e in osservanza delle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante n. 243 del 15.05.2014 in G. Uff. n. 134 del 12.06.2014)

Data

**Il Dirigente  
Ing. Stefano Capannelli**